



ORIGINALE

Mod_fdg_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA URBANISTICA

SERVIZIO: PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E
ATTUATIVA

ASSESSORATO: SINDACO - ALL'URBANISTICA

SG: 26 del 03/02/2025

DGC: 30 del 31/01/2025

Cod. allegati: 1050L_2025_05

Proposta di deliberazione prot. n° 05

del 30/01/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 26

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli, il Commissario Straordinario di Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. per la disciplina delle procedure di Partenariato Pubblico Privato e di Project Financing aventi ad oggetto le aree demaniali marittime comprese nell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio e ad esse limitrofe.

Il giorno 03/02/2025, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco e dell'Assessore all'Urbanistica

Premesso

che con l'art. 33 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con L. 11 novembre 2014, n. 164 e s.m.i. (di seguito art. 33), sono state emanate disposizioni inerenti alla bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli- Coroglio, così come individuata e perimetrata con il D.M. 8 agosto 2014;

che il comma 4 dell'art. 33 prevede che *“Alla formazione, approvazione e attuazione del programma di risanamento ambientale e del documento di indirizzo strategico per la rigenerazione urbana di cui al precedente comma 3, sono preposti un Commissario straordinario del Governo e un Soggetto Attuatore, anche ai fini dell'adozione di misure straordinarie di salvaguardia e tutela ambientale”*;

che il comma 3 dell'art. 33 prevede che il Commissario Straordinario oltre ad avere competenza sui lavori di messa in sicurezza e bonifica dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli- Coroglio e sugli indirizzi per la rigenerazione urbana, ha il compito di *“valorizzare eventuali immobili di proprietà pubblica meritevoli di salvaguardia e riqualificazione”*;

che il comma 8 dell'art. 33 stabilisce che nel programma dovranno essere inserite anche opere *“... che abbiano ricadute a favore della collettività locale anche fuori del sito di riferimento”* e, pertanto, al Commissario Straordinario *“... sono attribuiti compiti di coordinamento degli interventi infrastrutturali d'interesse statale con quelli privati da effettuare nell'area di rilevante interesse nazionale”* (comma 5);

che il comma 12 dell'art. 33, con riferimento all'area del comprensorio Bagnoli-Coroglio, individua nell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. – Invitalia, il Soggetto Attuatore preposto alla predisposizione e attuazione del Programma di Risanamento Ambientale e Rigenerazione Urbana (PRARU);

che ai sensi del comma 11-bis dell'art. 33, con il D.P.C.M. del 30/11/2021, il Sindaco di Napoli pro tempore, è stato nominato, fino al 31/12/2025, Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio;

che in data 07/07/2020 è stata sottoscritta apposita Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario Straordinario ed Invitalia, per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate al Soggetto Attuatore dall'art. 33 e dal D.P.C.M. del 15/10/2015;

che in data 19/07/2017 è stato sottoscritto tra Governo, Regione Campania e Comune di Napoli, l'Accordo Interistituzionale avente ad oggetto la condivisione formale sia degli obiettivi strategici di sviluppo dell'area, sia delle modalità di concertazione a livello tecnico degli interventi ricompresi nel PRARU da realizzarsi da parte del Soggetto Attuatore, nonché di accelerazione delle relative procedure autorizzative ed esecutive nel rispetto del quadro normativo di riferimento;

che l'Accordo Interistituzionale citato ha individuato la localizzazione del Porto turistico a Nisida ed ha confermato la conservazione e valorizzazione del Pontile Nord con l'apertura al pubblico della caffetteria nei locali preesistenti e definendo azioni migliorative per la sua fruizione;

che in data 06/08/2019 è stato emanato il D.P.R. di approvazione dello Stralcio Urbanistico del PRARU, a seguito della conferenza di servizi del 14/06/2019, conclusa con provvedimento di adozione del Commissario Straordinario n. 81/2019 e che successivamente Decreto del Commissario Straordinario n. 4 dello 04/05/2023 sono state approvate le modifiche dello Stralcio Urbanistico ed il primo Stralcio di Rigenerazione Urbana del PRARU relativo al progetto di ricostruzione di Città della Scienza e del nuovo insediamento del Polo Tecnologico dell'Ambiente;

che le Norme Tecniche di Attuazione dello Stralcio urbanistico del PRARU prevedono all'art. 12, comma 4, che *“Gli interventi previsti dal PRARU sono attuati direttamente dal Soggetto Attuatore o da terzi, enti pubblici e da privati, singoli o consorziati, dal primo individuati e/o selezionati nel rispetto delle norme di legge”* e che al comma 8 dell'art. 13 prevedono che *“Lo specchio acqueo, denominato 1c, compreso nel SIN a mare e prospiciente l'isola di Nisida, avrà una vocazione turistica che completerà l'offerta delineata dalla nuova vocazione dell'area. Esso costituirà la parte a mare per realizzare, come previsto dall'Accordo*

Interistituzionale del 19/7/2017, il Porto, la cui parte a terra esterna al SIN, verrà attuata mediante azioni congiunte del Comune di Napoli, della Regione Campania e di tutte le istituzioni competenti, utilizzando strumenti di pianificazione diversi dal PRARU”;

che nelle competenze del Commissario Straordinario rientra lo specchio acqueo antistante via Coroglio, compreso nell’area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio, mentre le aree a terra dell’istmo di Nisida sono esterne ad essa.

Considerato

che le Parti intendono perseguire, in collaborazione e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, l’attuazione e la promozione di scelte ed obiettivi per il conseguimento del risultato comune della riqualificazione dell’area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio, coordinando ed integrando le attività a farsi – tra le quali rientra a pieno titolo la realizzazione del porto turistico quale elemento strategico dell’intero progetto di rigenerazione del waterfront – con quelle previste nell’ambito esterno alla stessa;

che è, quindi, intento comune delle Parti, quali Soggetti Istituzionali competenti, definire sollecitamente, in considerazione dalla peculiarità delle stesse connessa alla qualifica dell’area, un procedimento potenzialmente funzionale alla valutazione di proposte di partenariato pubblico privato di cui al Libro IV, Parti I e IV, del D.Lgs. n. 36/2023 e, pertanto, applicabile ad operazioni proposte di partenariato pubblico privato aventi ad oggetto le aree demaniali marittime comprese nell’area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio e ad essa limitrofe che investano la plurima competenza delle medesime Parti;

che l’attività che le Parti intendono svolgere rientra, quindi, appieno nelle pubbliche finalità affidate alle stesse dal legislatore e soddisfa l’interesse pubblico correlato alla valorizzazione dell’area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio ed alla condivisione degli obiettivi strategici di sviluppo dell’area nel suo complesso, comprendendo sia l’ “ambito interno” sia l’ “ambito esterno” al PRARU, secondo il principio di leale collaborazione tra i vari livelli istituzionali coinvolti;

che l’art. 15 della L. n. 241/1990 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall’art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;

che la rigenerazione urbana dell’area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio, che comprende, tra l’altro, la riqualificazione del waterfront nella sua continuità dal Pontile Nord a Nisida e la realizzazione del porto turistico, può definirsi come interesse comune, ai sensi del richiamato art. 15 della L. n. 241/1990, sotteso alla definizione di un procedimento amministrativo unico e condiviso per la valutazione e realizzazione di ipotesi progettuali per le aree demaniali marittime che investano la plurima competenza delle medesime Parti nel comune perseguimento del miglior risultato possibile nella realizzazione dell’obiettivo condiviso;

che Invitalia, oltreché Soggetto Attuatore del PRARU ex art. 33, è anche centrale di committenza qualificata ex lege ai sensi dell’art. 63, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e per gli effetti di cui all’art. 62 del medesimo;

che l’art. 62, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che il ricorso a una centrale di committenza qualificata possa essere formalizzato, tra l’altro, mediante accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza;

che ai sensi dell’art. 2, comma 5, della D.Lgs. n. 1/1999, i rapporti di Invitalia con le amministrazioni statali interessate sono disciplinati mediante apposite convenzioni, i cui contenuti minimi sono stabiliti con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018;

che è interesse delle Parti prevedere che la procedura di gara per l’affidamento della concessione in project financing ai sensi dell’art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023 sia esperito da Invitalia quale centrale di committenza, imputandone i relativi costi, da quantificarsi e rendicontarsi da Invitalia in rispondenza alle previsioni della Convenzione del 07/07/2020, alle risorse del Commissario Straordinario;

Rilevato

che con l’Accordo di collaborazione allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nelle more dell’attuazione del più ampio Programma di Riqualificazione Ambientale e Rigenerazione Urbana (PRARU) dell’area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio, le Parti intendono perseguire l’attuazione e la promozione di scelte ed obiettivi per il conseguimento, secondo criteri di economicità efficace, efficienza ed

economia procedimentale, del risultato comune della riqualificazione del waterfront, coordinando ed integrando le azioni che ricadono sia all'interno che all'esterno della predetta area;

che in particolare con la sottoscrizione dell'Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 241/1990, le Parti intendono definire e disciplinare lo svolgimento del procedimento amministrativo condiviso per la valutazione delle proposte, inclusa quella già presentata al Commissario Straordinario e all'AdSP per l'affidamento della concessione per progettazione, costruzione e gestione del *green port* "Marina di Nisida", di approvazione della medesime con le procedure disciplinate dall'art. 33 e delle attività di committenza conseguenziali, a valere anche quale modulo concertativo-procedimentale di riferimento per la valutazione e realizzazione di altre operazioni proposte ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023 relative ad aree demaniali marittime;

che con l'Accordo le Parti individuano la competenza prevalente del Commissario Straordinario per il conseguimento degli obiettivi più generali di rigenerazione, tenuto conto che lo specchio acqueo rientra nel perimetro dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio, così come il waterfront nella sua continuità dal Pontile Nord a Nisida e si impegnano ad applicare il modulo concertativo-procedimentale di cui al presente Accordo anche per la valutazione e realizzazione di operazioni proposte, ulteriori rispetto a quella già presentata relativa al "Marina di Nisida", che interessino contestualmente le aree demaniali marittime interne ed esterne all'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio e investano la plurima competenza delle medesime Parti;

Precisato

che all'art. 4 dell'Accordo viene definito l'iter condiviso del procedimento amministrativo unico e condiviso per la valutazione delle Proposte relative alle aree del demanio marittimo di cui al presente Accordo (d'ora in poi, la Proposta o altre eventuali operazioni, l'"Operazione Proposta"), riconoscendo i seguenti ruoli:

- Commissario Straordinario: autorità con competenza prevalente e procedente ai sensi e per gli effetti dell'art. 33;
- AdSP: autorità preposta al rilascio delle concessioni demaniali marittime sia a mare che a terra limitrofe alla perimetrazione dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio;
- Comune di Napoli: autorità competente sotto il profilo urbanistico per le aree a terra esterne all'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio;
- Invitalia: soggetto attuatore ex art. 33 e centrale di committenza per gli interventi dalla stessa non direttamente attuati nella predetta qualità;

che in particolare gli impegni del Comune di Napoli risultano relativi a:

- contribuire alla composizione della Commissione di valutazione della proposta indicando profili competenti per la possibile partecipazione alla stessa;
- partecipare alla conferenza di servizi di cui all'art. 33, per l'espressione, in piena autonomia, del parere di competenza;
- curare, ove necessario, tutti gli adempimenti necessari e propedeutici alla sottoscrizione, secondo le modalità previste dal vigente statuto comunale, di un accordo di programma volto a modificare la vigente disciplina urbanistica prevista dall'art. 23 - (Ambito n.1 - Coroglio) della Variante al PRG per l'area occidentale approvata con D.P.G.R. n. 4741/1998;
- adottare tutti gli atti necessari all'avvio ed allo svolgimento delle procedure di cui al presente Accordo; porre in essere quanto di rispettiva competenza per addivenire, già in vigore della gestione commissariale ex art. 33 del D.L. n. 133/2014, a un assetto della gestione delle aree demaniali interessate rispondente alle previsioni del DPSS indicato in premessa, con eventuale subentro nelle funzioni di ente concedente;
- in caso di subentro all'AdSP quale ente concedente, valutare la facoltà di avvalersi (o di continuare ad avvalersi al posto della AdSP) di Invitalia, quale centrale di committenza anche per l'esecuzione della concessione, sino e non oltre la durata della gestione commissariale ex art. 33 del D.L. n. 133/2014, ai sensi dell'art. 62, comma 7, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e in rispondenza allo schema di disciplinare di cui all'allegato 1 al presente Accordo.

Precisato altresì

che dall'Accordo in parola non discendono per il Comune di Napoli impegni a subentrare all'AdSP nella gestione delle aree oggetto dell'intesa e/o nei rapporti giuridici, economici o di qualunque altro genere pregressi o in essere, se non intervenga al riguardo un formale e specifico provvedimento normativo.

Considerato altresì

che le Parti intendono promuovere la massima reciproca cooperazione tesa a garantire l'efficace celere perseguimento dell'obiettivo di rigenerazione urbana indicata dall'Accordo Interistituzionale e nel Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana.

Rilevato

che con nota PG/2024/1023114 del 26/11/2024 il Capo di Gabinetto, ha ritenuto che l'Accordo in parola *"soddisfi pienamente l'interesse pubblico correlato alla valorizzazione e allo sviluppo dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio nel suo complesso"*;

Visti

gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O. 2024-2026, approvato con Delibera di Giunta n. 124 del 12/04/2024, alla Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato

che il presente provvedimento non rientra in nessuna previsione normativa del citato P.I.A.O.

Attestato, inoltre, che

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto anche potenziali ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett.a) del regolamento dei controlli interni dell'Ente;
- il presente atto non contiene dati personali.

Visti tutti gli atti e gli elaborati elencati che costituiscono parte integrante della presente delibera.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del Dlgs n. 267/2000 smi, al fine di consentire l'avvio delle attività relative alla valutazione delle proposte di di proposte di partenariato pubblico privato per cui è necessario con separata votazione dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 15 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, con i numeri 1050L_005_001 come di seguito specificato:

1050L_005_01 – Schema di Accordo di collaborazione

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa che sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
Andrea Ceudech

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli, il Commissario Straordinario di Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. per la disciplina delle procedure di Partenariato Pubblico Privato e di Project Financing aventi ad oggetto le aree demaniali marittime comprese nell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio e ad esse limitrofe.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cinque

2. Precisare che dall'Accordo in parola non discendono per il Comune di Napoli impegni a subentrare all'AdSP nella gestione delle aree oggetto dell'intesa e/o nei rapporti giuridici, economici o di qualunque altro genere pregressi o in essere, se non intervenga al riguardo un formale e specifico provvedimento normativo.
3. Demandare al Vicesindaco, anche Assessore all'Urbanistica, la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 smi.
4. Demandare i successivi adempimenti ai Dirigenti del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa e della UOA Ufficio Innovazione e Partenariati, per quanto di rispettiva competenza, individuati quali Referenti del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Sindaco
Gaetano Manfredi

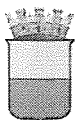
Il Vicesindaco- Assessore all'Urbanistica
Laura Lieta

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa
Andrea Ceudech

VISTO:
La Responsabile dell'Area Gabinetto
Gaetana Esposito

VISTO:
Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Andrea Ceudech

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cicala



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 30/01/2025, AVENTE AD OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli, il Commissario Straordinario di Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. per la disciplina delle procedure di Partenariato Pubblico Privato e di Project Financing aventi ad oggetto le aree demaniali marittime comprese nell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio e ad esse limitrofe.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi, 30/01/2025

Attuativa

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e

Andrea Ceudech

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 31/01/2025..... e protocollata con il n. 1061/2025/30.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
..... V. f. o
.....

Addi, 31/1/2025

IL RAGIONIERE GENERALE

.....

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 5 del 30.01.2025 DGC/2025/30 del 31.01.2025. Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale e Attuativa .**

Il provvedimento in esame approva lo schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 tra il Comune di Napoli, il Commissario Straordinario, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (AdSP) e Invitalia, per la disciplina delle procedure di Partenariato Pubblico Privato e di Project Financing, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs 36/2023, inerenti le aree demaniali marittime dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli- Coroglio e, in particolare, della proposta presentata dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese per l'affidamento della concessione per progettazione, costruzione e gestione del green port " Marina di Nisida".

Il Comune di Napoli nell'Accordo assumerà il ruolo di autorità competente sotto il profilo urbanistico per le aree a terra esterne all'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli- Coroglio e assumerà gli impegni di cui all'art.7, in cui, tra l'altro, viene previsto un eventuale subentro del Comune all'AdSP nelle funzioni di ente concedente le concessioni demaniali .

Atteso che al punto 2 del deliberato viene riportato" dall'Accordo in parola non discendono per il Comune di Napoli impegni a subentrare all' AdSP nella gestione delle aree oggetto dell'intesa e/o nei rapporti giuridici, economici o di qualunque altro genere pregressi o in essere, se non intervenga al riguardo un formale e specifico provvedimento normativo".

Tanto premesso e considerato, non si rilevano, allo stato, oneri a carico del Comune.

Resta inteso che in caso di eventuali interventi e/o modifiche normative che comportano in corso di attuazione dell'Accordo spese a carico del Comune, per le stesse dovrà essere verificata la previa copertura finanziaria, in compatibilità con gli Equilibri di Bilancio dell'Ente.

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 31.01.2025

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 30.1.2025
 SERVIZIO SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA E AREA
 GABINETTO DEL SINDACO
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 3.2.2025
SG 26 – Accordo di collaborazione per partenariato pubblico-privato in area Bagnoli-Coroglio

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli, il Commissario Straordinario di Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa A.p.A. (Invitalia, società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze).

L'accordo è finalizzato a disciplinare le procedure di Partenariato Pubblico Privato e di project financing aventi ad oggetto le aree demaniali marittime comprese nell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio e ad esse limitrofe.

•ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Nella parte narrativa viene precisato che il Comune di Napoli è l'autorità competente *“sotto il profilo urbanistico per le aree a terra esterne all'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio”*.

La dirigenza dichiara che *“la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio, che comprende, tra altro, la riqualificazione del waterfront nella sua continuità dal Pontile Nord a Nisida è la realizzazione del porto turistico, può definirsi come interesse comune, ai sensi del richiamato art. 15 della L. n. 241/1990[...] in particolare con la sottoscrizione dell'Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 241/1990, le Parti intendono definire e disciplinare lo svolgimento del procedimento amministrativo condiviso per la valutazione delle proposte, inclusa quella già presentata al Commissario Straordinario e all'AdSP per l'affidamento della concessione per progettazione, costruzione e gestione del green port “Marina di Nisida”, di approvazione della medesima con le procedure disciplinate dall'art. 33 e delle attività di committenza conseguenziali, a valere anche quale modulo concertativo-procedimentale di riferimento per la valutazione e realizzazione di altre operazioni proposte ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 36/2023 relative ad aree demaniali marittime”*.

La dirigenza rappresenta che *“è interesse delle Parti prevedere che la procedura di gara per l'affidamento della concessione in project financing ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 36/2023 sia esperito da Invitalia quale centrale di committenza, imputandone i relativi costi, da quantificarsi e rendicontarsi da Invitalia [...] alle risorse del Commissario Straordinario”*.

•PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile, il Ragioniere Generale rappresenta che *“non si rilevano, allo stato, oneri a carico del Comune. Resta inteso che in caso di eventuali interventi e/o modifiche normative che comportano in corso di attuazione dell'Accordo spese a carico del Comune, per le stesse dovrà essere verificata la previa copertura finanziaria, in compatibilità con gli Equilibri di Bilancio dell'Ente.”*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
 Il funzionario, Simona Lombardi
 Il dirigente, Maria Aprea

•ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

PARERE DI COERENZA DEL CAPO DI GABINETTO CON IL PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO, CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE (circolare del Capo di Gabinetto PG/2022/306419): con nota PG/2024/1023114 il Capo di Gabinetto ha ritenuto che l'Accordo in parola *“soddisfi pienamente l'interesse pubblico correlato alla valorizzazione e allo sviluppo dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio nel suo complesso”*.

•QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.”*.

Circa il conferimento delle funzioni di centrale di committenza ad Invitalia, il provvedimento si richiama all'art. 62, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, in cui si prevede che *“Il ricorso alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante apposita convenzione. [...]”*.

L'art. 62 del D. Lgs. 36/2023 dispone, inoltre, che: *“5. Le stazioni appaltanti qualificate, fatto salvo quanto previsto al comma 1, possono: [...] b) acquisire lavori, servizi e forniture avvalendosi di una centrale di committenza qualificata; [...] 7. In relazione ai requisiti di qualificazioni posseduti, le centrali di committenza: [...] b) progettano, aggiudicano e stipulano contratti o accordi quadro per conto delle stazioni appaltanti qualificate; [...]”*.

Ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 *“La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.”*

•DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

L'iter procedimentale per gli accordi di collaborazione ex art. 15 della L. n. 241/1990 è stato definito dal Capo di Gabinetto con circolare PG/2022/306419 del 20.4.2022.

Con Circolare dell'Area Segreteria Generale - Servizio Supporto Giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e Affari istituzionali PG/2023/882520, avente ad oggetto *“Transazioni, Convenzioni e Protocolli di Intesa. Aspetti relativi alla competenza in ordine all'adozione degli atti”*, è stato precisato, con riferimento agli accordi di collaborazione fra pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della L. 241/1990, che *“L'art. 15 si limita a contemplarne la possibilità, ma non ne detta una specifica disciplina; pertanto, ove non diversamente previsto ed in quanto compatibili, trovano applicazione i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti. L'espressione della volontà di stipulare un accordo con altre pubbliche amministrazioni costituisce esercizio di discrezionalità politica e, quindi, la competenza ad approvarne lo schema - in coerenza con la programmazione dell'Ente - risiede nella Giunta comunale.”*

•CONSIDERAZIONI FINALI

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

11

Si pone in evidenza che, come precisato nella parte narrativa, il Comune di Napoli è l'autorità competente *"sotto il profilo urbanistico per le aree a terra esterne all'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio"*. Si rileva, in proposito, che l'accordo ha per oggetto la condivisione del procedimento di valutazione della proposta di progettazione, di costruzione e di gestione del *green port "Marina di Nisida"* nonché delle eventuali ulteriori proposte *"relative ad aree demaniali marittime"* che potranno essere presentate ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023.

Mediante la stipula dell'accordo di collaborazione, il Comune di Napoli assume, in particolare, i seguenti impegni: contribuire alla composizione della Commissione di valutazione delle proposte; partecipare alla conferenza di servizi; curare gli adempimenti necessari e propedeutici alla sottoscrizione di un accordo di programma volto a modificare la vigente disciplina urbanistica; adottare gli atti necessari all'avvio ed allo svolgimento delle procedure dell'Accordo; porre in essere quanto di competenza per addivenire alla gestione delle aree demaniali interessate secondo le previsioni del Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) con eventuale subentro nelle funzioni dell'ente concedente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale (AdSP) e, in tal caso, valutare la facoltà di avvalersi di Invitalia come centrale di committenza.

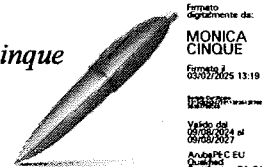
Fermo restando il riparto di competenze delineato nell'Accordo, la valutazione dell'interesse pubblico delle specifiche proposte di partenariato resta, comunque, ascritta alla Giunta nei casi di competenza comunale.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

A large, stylized handwritten signature in black ink, representing the Mayor's approval.

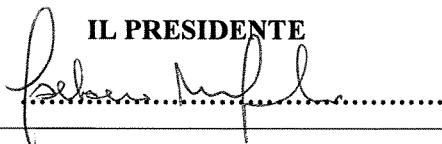
Deliberazione di G. C. n. 26 del 03/02/2025 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

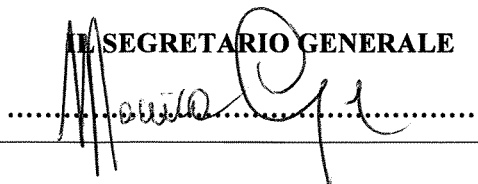
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



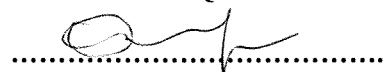
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 5/2/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :



☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....